

**IPSSEOA “AMERIGO VESPUCCI”
PROGRAMMA
DISCIPLINA: Italiano
CLASSE PRIMA, SEZ. N
2022-2023**

Prof.ssa Irene Errera

Testo adottato: SIMONA BRENNI,-DANIELE DACCO’, B. MONDADORI,

#Preferisco leggere- Edizione gialla per il settore turistico alberghiero.

Grammatica: l’educazione linguistica e le tipologie di testo scritto

Il testo informativo-espositivo: **il riassunto** dell’articolo di cronaca, del testo narrativo, del testo informativo ed espositivo.

Esercitazione sulla tipologia del riassunto: svolgimento del testo **“Ma dove sono arrivato?”** da Dracula di Bram Stoker

Il testo descrittivo: i dati sensoriali, lo scopo e il destinatario, descrizione oggettiva e soggettiva, i criteri e il punto di vista.

Esercitazione di scrittura sul testo descrittivo: testi analizzati **“Come era cambiato”** da Anna Karenina di Lev Tolstoj e **“Un uomo solitario”** da Il senso del dolore di Maurizio De Giovanni.

Il testo informativo-espositivo: la relazione: definizione e tipologia, la struttura, le tecniche e l’aspetto grafico, il lessico e lo stile.

Il testo espositivo-argomentativo: definizione e tipologie, struttura, tecniche di argomentazione, il lessico e lo stile; organizzazione di un’argomentazione, l’uso dei connettivi logici (causali, aggiuntivi, conclusivi, avversativi, concessivi), elaborazione e schema di una scaletta e scrittura del testo.

Due tipologie scolastiche di testo argomentativo: tipologia B dell’Esame di Stato: **analisi e produzione di un testo argomentativo**; tipologia C: **riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**. Il tema personale e di attualità

Analisi e produzione in classe di un testo argomentativo: **“Si può vivere senza plastica?”** da Vivere senza plastica. Una guida per cambiare il mondo, una bottiglia di plastica alla volta di Will McCallum

Il testo narrativo: comprensione e analisi dei testi narrativi letti in classe o a casa.

GRAMMATICA

La fonologia e l’ortografia: vocali, consonanti, dittonghi, tritonghi e iato; digrammi e trigrammi; la sillaba e le regole della divisione in sillabe; l’accento tonico e le parole in base all’accento (tronche, piane, sdrucciole e bisdrucciole); l’elisione e il troncamento. La scrittura corretta di alcune parole contenenti alcuni gruppi consonantici e lettere. L’uso dell’accento nelle parole tronche e monosillabe terminanti con una o due vocali.

La punteggiatura: la funzione grammaticale della punteggiatura: il punto fermo, la virgola, il punto e virgola, i due punti, il punto interrogativo ed esclamativo, i puntini di sospensione. La funzione e l’uso della lettera maiuscola.

La morfologia: le parti variabili del discorso:

L’articolo: articoli determinativi e indeterminativi, gli articoli partitivi.

Il pronome: definizione, classificazione e funzione. Il pronome personale soggetto: forme, funzioni e uso corretto; il pronome personale complemento: forma tonica e atona, funzioni e uso corretto; i pronomi personali riflessivi; gli altri tipi di pronomi.

Il verbo: definizione, posizione all'interno della frase, definizione, funzioni, forma, coniugazioni regolari e irregolari, differenze tra i verbi predicativi e copulativi; radice, desinenza, persona, numero, modo e tempo, i verbi ausiliari e la coniugazione propria dei verbi essere e avere, modi finiti e indefiniti; tempo presente, passato, futuro; tempi semplici e composti.

I modi finiti: il modo indicativo: il tempo presente, i tempi passati e futuri: coniugazione, usi e funzioni.

Il modo congiuntivo: forma, funzione e uso dei tempi del congiuntivo nelle frasi indipendenti e dipendenti.

Il modo condizionale forme, tempi e uso nelle frasi indipendenti e dipendenti.

Il modo imperativo: forme, tempi e uso.

I modi indefiniti: l'infinito e il participio: forme, tempi e uso, l'infinito e il participio usati nelle frasi indipendenti e nelle frasi dipendenti implicite. Il participio in funzione di aggettivo, verbo e nome, il participio passato con l'ausiliare essere e avere.

Il modo gerundio: forme, tempi e uso, nelle frasi dipendenti implicite e in combinazione con i verbi "stare" e "andare".

Il genere del verbo: i verbi transitivi, intransitivi e il loro funzionamento.

La **forma del verbo:** forma attiva, passiva e riflessiva (propria, apparente, reciproca); la forma media dell'intransitivo pronominale. Le regole di trasformazione dalla forma attiva a quella passiva e viceversa.

I verbi impersonali, servili, fraseologici e causativi.

Il nome o sostantivo: definizione e tipologie; la radice, il suffisso e il prefisso, la desinenza grammaticale; i nomi primitivi, derivati, alterati e composti.

La **sintassi della frase semplice (analisi logica):** il modo di combinazione delle parole nella frase e le relazioni che intercorrono tra gli elementi della frase stessa.

La frase semplice e minima. Il soggetto semplice e partitivo. Il predicato verbale e nominale. Il predicato nominale con i verbi copulativi; il verbo copulativo con il predicativo del soggetto composto da nome o aggettivo. L'attributo e l'apposizione: la definizione, le tipologie, la collocazione.

I complementi: definizione e classificazione: complementi diretti, indiretti e avverbiali; il complemento oggetto e oggetto partitivo; il predicativo dell'oggetto e la sua costruzione. Alcuni principali complementi indiretti (di specificazione, partitivo, di termine, d'agente e di causa efficiente, di causa e di fine).

La **sintassi del periodo (o frase complessa):** introduzione alla definizione di periodo e alla distinzione tra frase principale, coordinata tramite punteggiatura, coordinata tramite congiunzione e subordinata esplicita o implicita.

ANTOLOGIA

Il testo narrativo: definizione, caratteristiche, struttura

Il testo narrativo: gli elementi di una storia.

La struttura delle narrazioni:

- **Incipit e conclusione**, le **sequenze** (narrative, descrittive, dialogiche, riflessive; sequenze dinamiche, statiche, miste).

Letture e comprensione del testo **"La traversata del capitano Solo"** da Navi in bottiglia di Gabriele Romagnoli.

- **L'ordine dei fatti e l'ordine della narrazione:** la fabula e l'intreccio; le anacronie: analepsi o flashback, prolessi o flashforward; la narrazione di più storie in parallelo;

- Lo **schema narrativo**: situazione iniziale, esordio, peripezie, spannung, scioglimento, conclusione.
- **Il tempo**. Il tempo e la durata degli eventi. Il tempo della storia e il tempo della narrazione; il rapporto tra il tempo della storia e il tempo della narrazione, il **ritmo narrativo** e le **4 situazioni narrative**: scena, sommario, ellissi, pausa.

Letture e comprensione del testo **“A proposito di capelli”** da Momenti significativi nella vita di mia madre di Margaret Atwood.

- **Lo spazio e le sue funzioni**. L’ambientazione della storia: reale, verosimile, fantastica, gli ambienti esterni e interni; le funzioni delle descrizioni: funzione mimetica, d’atmosfera, di rispecchiamento e simbolica. I diversi modi della descrizione.

Letture e comprensione del testo **“Lo spago”** da Miss Harriet di Guy De Maupassant.

- **La rappresentazione e il sistema dei personaggi**. I personaggi reali, verosimili e fantastici. Il ruolo e le funzioni dei personaggi. Il ruolo: protagonisti, personaggi principali, personaggi secondari, comparse. La funzione dei personaggi: eroi, antagonisti, oggetti del desiderio, aiutanti e oppositori. La tipologia dei personaggi: tipi e individui (personaggi piatti o “a tutto tondo”); personaggi statici e dinamici.

Letture e comprensione del testo **“I quattro veli di Kulala”** da Il bar sotto il mare di Stefano Benni

- **La presentazione dei personaggi**: diretta esplicita o ritratto, indiretta implicita e mista.
- **La caratterizzazione dei personaggi**: caratterizzazione fisica, psicologica, sociale, culturale, ideologica.
- **Le parole e i pensieri dei personaggi**: le parole dei personaggi: discorso diretto e indiretto, diretto libero e indiretto libero, il discorso raccontato. I pensieri dei personaggi: soliloquio, monologo interiore, flusso di coscienza.

Letture e comprensione del testo **“La porta spalancata”** da Bestie e superbessie di Saki

- **La voce che racconta: il narratore**: autore e narratore; collocazione del narratore rispetto alla vicenda: il narratore interno (protagonista o testimone), il narratore esterno palese (o onnisciente) e il narratore esterno nascosto (o impersonale).

Letture e comprensione del testo **“La musica dentro”** da Noi siamo tempesta di Michela Murgia.

- **Il punto di vista o focalizzazione**: la focalizzazione esterna/zero e le tecniche narrative del narratore onnisciente; la focalizzazione interna: fissa, variabile e multipla; la focalizzazione esterna (impersonale e oggettiva).

Letture e comprensione del testo **“Il silenzio dei musei”** da Il lato sinistro del cuore di Carlo Lucarelli.

- **La lingua e lo stile**. Definizione di stile. La scelta delle parole: il lessico. La costruzione delle frasi: la sintassi (stile paratattico e ipotattico). L’uso della punteggiatura.

- **Le figure retoriche** di suono, significato e ordine della frase: anacoluto, antitesi, climax, enumerazione, iperbole, ironia, metafora, ossimoro, similitudine.

- **I registri linguistici**: registro alto, medio e basso; il registro misto.

Forme e generi della narrazione

Il mito e l'epica: definizione, caratteristiche (personaggi, ambientazione e narratore), struttura, temi, stile e storia dei due generi. I poemi omerici: l'Iliade e l'Odissea, l'Eneide di Virgilio.

Il mito: Lettura e comprensione del testo **"Prometeo e il vaso di Pandora"** da Le opere e i giorni di Esiodo.

L'epica: Lettura e comprensione del testo **"La maga Circe"** dall' Odissea di Omero.

La favola e la fiaba: definizione, caratteristiche (personaggi, ambientazione e narratore) struttura, temi, stile e storia dei due generi.

Tema trattato: Come siamo, come sembriamo. Il valore della diversità

La favola: Lettura e comprensione del testo **"Il pavone e Giunone"** dalle Favole di Fedro (Ciascuno di noi è unico).

Letture e comprensione del testo **"Il lupo e il cane"** dalle Favole di Esopo

La fiaba: Lettura e comprensione del testo **"Il brutto anatroccolo"** da Nuove fiabe. Primo libro. Prima raccolta di Hans Christian Andersen (Alla scoperta di sé).

Letture e comprensione del testo **"Il principe ranocchio"** di Jacob e Wilhelm Grimm.

Novelle e racconti: definizione, caratteristiche (personaggi, ambientazione e narratore) struttura, temi, stile e storia dei due generi.

Tema trattato: Amore e disamore

La novella. Lettura e comprensione del testo **"Lisabetta da Messina"** dal Decameron di Giovanni Boccaccio (Un amore infelice. Attrazione fatale).

Il racconto. Lettura e comprensione del testo **"Esami di maturità"** da E' forse amore di Giuseppe Berto (Primo amore- Focus parità: Bambine e ragazze a scuola).

Letture e comprensione del testo **"Vero amore"** da Tutti i miei robot di Isaac Asimov (Un insolito rivale. Amore criminale)

Argomenti di Ed. Civica e UDA

UDA: Motivazione, regole e consapevolezza. Educazione alla legalità e alla convivenza civile.

Alcuni articoli della Costituzione e del Codice penale che sanciscono il rispetto dell'altro e della diversità di ogni genere

L' Art. 3 della Costituzione italiana: la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali.

L'art. 624 del Codice penale sul reato di furto e di appropriazione indebita di oggetti appartenenti ad altri.

Il coraggio di essere umani

La solidarietà come dovere. Lettura e comprensione del testo **"Nelle Ardenne"** da Passeggeri notturni di Gianrico Carofiglio. I "Giusti tra le nazioni": commento sulla figura di Schindler nel film Schindler's List di Steven Spielberg.

Restare umani nell'orrore. Lettura e comprensione del testo **"Persone o numeri?"** da Se questo è un uomo di Primo Levi (Libro di memorie).

La parità di genere: obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU.

Letture e comprensione del testo **"Prometeo e il vaso di Pandora"** da Le opere e i giorni di Esiodo. Nascita di uno stereotipo: la visione della donna nel mito greco e nella Bibbia.

Lettura e comprensione del testo **“La maga Circe”** dall’ Odissea di Omero. **Focus parità:** Magia femminile, scienza maschile.

La condizione femminile nel Medioevo: la figura di **Lisabetta da Messina** nel Decameron di Boccaccio.

Progetto di Educazione civica. Educazione alla legalità. La lotta alla mafia: etimologia e significato del termine; le attività criminali e i vari tipi di organizzazioni criminali, i protagonisti della lotta alla mafia nelle istituzioni e nella società civile: **Peppino Impastato**. Visione di un breve filmato tratto dal film “I cento passi” sulla vita e le lotte del giornalista e attivista Peppino Impastato.

Il significato e la ricorrenza della **“Giornata della memoria e dell’impegno”** il 21 marzo di ogni anno; l’**Associazione “Libera”**, quando e perché è stata istituita, le azioni e le motivazioni dell’associazione.

Due figure emblematiche della lotta alla mafia: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

La sostenibilità ambientale e la crisi climatica. Il pianeta siamo noi. E’ possibile invertire la rotta?

Obiettivo 12 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell’ONU: Consumo e produzione responsabili: esempi di sostenibilità ambientale, economia circolare e riciclo dei rifiuti.

Obiettivo 13 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell’ONU: Lotta contro il cambiamento climatico.

Lettura e comprensione del testo **“Leonia”** da Le città invisibili di Italo Calvino e del testo **“Ipotecare la terra”** da Possiamo salvare il mondo, prima di cena di J. Safran Foer

Lettura e comprensione del testo **“Aiutare il pianeta partendo...dalla tavola”** da Emergenza climatica, quanto incide il cibo che mangiamo! di Patrizia Calzolari

Produzione degli alunni su un argomento dell’UDA e di Ed. Civica

Relazione individuale sull’obiettivo 12 dell’Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile: la sostenibilità ambientale, l’economia circolare, il riciclo dei rifiuti; il principio delle tre R (ridurre, riciclare, riutilizzare).

Educazione alla cittadinanza digitale. La sicurezza online per un uso consapevole della rete e dei social network.

I pericoli della rete e il diritto alla privacy, il problema della riservatezza sui dati personali e sulla propria vita privata.

Lettura e comprensione del testo **“Vero amore”** da Tutti i miei robot di Isaac Asimov.

L’insegnante

Irene Errera

IPSSEOA “AMERIGO VESPUCCI”
PROGRAMMA
DISCIPLINA: Storia
CLASSE PRIMA, SEZ. N
2022-2023

Prof.ssa Irene Errera

Testo adottato: MONTANARI MASSIMO, LATERZA SCOLASTICA, *La storia è servita*, Antichità e Medioevo, vol. 1 (Preistoria, Vicino Oriente, Grecia, Roma repubblicana) +Quaderno dello studente 1.

Strumenti e metodi della storia- La nascita della storia; fonti e discipline di ausilio. La storia come indagine: collocare i documenti nel tempo e nello spazio: la linea del tempo e la carta storico-geografica, le differenti tipologie di carte. I diversi periodi storici.

La preistoria: l'origine dell'uomo: la teoria evolucionistica di Darwin, la creazione della Rift Valley in Africa orientale, il passaggio dalla foresta pluviale alla savana. L'evoluzione degli ominidi: dall'australopiteco all'homo erectus. Dall' homo di Neanderthal all'homo Sapiens Sapiens. Le tre età della pietra (paleolitico, mesolitico e neolitico) e la costruzione di manufatti in pietra. Dalla caccia e dall'economia di raccolta del Paleolitico alla rivoluzione agricola e alla domesticazione degli animali durante il Neolitico. Nomadi e sedentari; i primi villaggi neolitici e la divisione dei compiti; le età dei metalli (rame, bronzo e ferro); l'invenzione della ceramica, la ruota, il tornio, l'artigianato tessile. La lavorazione della selce: manufatti, tecniche di estrazione e miniere.

Le civiltà della Mesopotamia: dalle città agli imperi. La Mesopotamia: una civiltà idraulica tra il Tigri e l'Eufrate; la nascita della città, specializzazione del lavoro e gerarchia sociale; le città-stato sumere: il tempio (ziggurat), il palazzo, la figura del re e del sacerdote. Gestione e pianificazione delle risorse; la produzione agricola e i commerci. L'invenzione della scrittura e l'amministrazione, gli specialisti della scrittura (gli scribi). La scrittura dei Sumeri: dai pittogrammi alla scrittura cuneiforme, un mondo alfabetizzato. Dalle città-stato all'impero di Sargon di Akkad (gli Accadi); l'impero dei Babilonesi. Il sovrano Hammurabi e il codice di leggi scritte, la conoscenza babilonese degli astri e il calcolo sessagesimale. L'impero ittita: una superpotenza (il carro da guerra, la ruota e il cavallo); l'impero assiro: un popolo guerriero (le armi in ferro, la cavalleria e le macchine d'assedio), le deportazioni e la schiavitù dei popoli; il Secondo impero babilonese. La civiltà mesopotamica: la ruota e la rivoluzione dei trasporti, il carro in battaglia e a caccia.

L'Egitto dei faraoni. L'antico Egitto e la valle del fiume Nilo: un paese unito dal fiume; l'abbondanza dei cereali, il limo e i sistemi di canalizzazione: confronto tra il paesaggio contemporaneo con quello del passato. Le principali fasi della storia egizia: l'Antico regno, il Medio regno, il Nuovo regno, l'epoca tarda. Una società guidata dal re-dio (il faraone, la teocrazia); l'organizzazione dello Stato e la piramide sociale: visir, governatori locali e funzionari, i sacerdoti, gli scribi e la scrittura, il ruolo dell'esercito, degli artigiani, mercanti, contadini e schiavi. Gli Egizi di fronte alla religione e alla morte. Il politeismo e le caratteristiche delle divinità egizie; il viaggio nell'aldilà: tecniche di conservazione del corpo per l'eternità: l'imbalsamazione o mummificazione.

Gli **Ebrei** e il primo monoteismo; la Bibbia: testo sacro o documento storico? Le origini ebraiche tra mito e storia: un popolo nomade di pastori organizzati in tribù; la figura di Mosè e la fuga verso la Terra promessa, i Dieci Comandamenti e l'arrivo in Palestina di Giosuè. Gli ebrei nella Terra promessa; attività economiche e primi villaggi stabili; la

nascita del regno ebraico: le figure di Saul, Davide e Salomone; le dominazioni straniere e la diaspora. La fede in un solo Dio; un dio che non può essere rappresentato; le guide spirituali; una fede interiore: Dio come giudice severo o padre e salvatore degli uomini; le feste ebraiche e i cicli naturali.

I **Fenici**, le città-stato rivolte verso il mare, una potenza marittima e commerciale; le esplorazioni e i commerci; l'espansione e la colonizzazione, l'ascesa delle colonie fenicie: Cartagine. La fine dei Fenici. Un popolo di artigiani, mercanti e innovatori: l'importanza del sale e delle saline; il legno di cedro e i prodotti alimentari, l'artigianato tessile e i gioielli: la tessitura e l'invenzione della porpora dal murice; la tecnologia del vetro: la tecnica della soffiatura. L'invenzione dell'alfabeto fonetico e della scrittura alfabetica: esigenze pratiche di contabilità, registrazione delle merci e degli scambi commerciali.

L'impero persiano: la dinastia achemenide e le grandi conquiste; la potenza dell'esercito e la politica della tolleranza, la religione ufficiale: il mazdeismo o zoroastrismo. Il governo dell'impero: l'amministrazione dei domini, il sistema stradale e postale, i commerci e la diffusione della moneta. La tradizione degli orti e dei giardini persiani.

Le civiltà palaziali dell'Egeo: Cretesi e Micenei. La civiltà minoica sull'isola di **Creta**, la più antica talassocrazia tra mito e storia: il mitico re Minosse. Le scoperte archeologiche, la centralità del palazzo (il palazzo di Cnosso), il mito del Minotauro e del labirinto; una pacifica civiltà agricola e commerciale. La scrittura non decifrata: la Lineare A. La passione per lo sport (corsa, lotta, pugilato e tauromachia) e la cura del corpo; il commercio e i rapporti con i popoli del Mar Egeo, il mistero della loro fine.

I **Micenei**, gli antenati dei Greci chiamati Achei; il mondo dei poemi omerici: gli Achei nell'Iliade e nell'Odissea. Le città-stato e i palazzi-fortezza; la scala sociale e la vita economica, l'espansione micenea nel Mediterraneo; la scrittura micenea: la Lineare B. Il mistero sulla fine della loro civiltà e sulla distruzione dei palazzi micenei. L'inizio dell'"età oscura" o "Medioevo ellenico" in Grecia: decadenza e scomparsa della scrittura.

La Grecia delle città nell'età arcaica: la polis: uno stato di cittadini. Il centro urbano e la campagna. Il governo di pochi e il modello oligarchico. Verso il governo dei cittadini-soldati, cittadini e non sudditi, gruppo di privilegiati. I Greci nel Mediterraneo: un paese con poca terra: l'emigrazione e la fondazione di colonie; la crescita degli scambi commerciali e l'introduzione della moneta. Tante *poleis* e un solo popolo per identità, lingua, religione e cultura, riti religiosi, gare sportive e feste. La ricomparsa della scrittura nell'VIII secolo a.C., l'alfabeto greco di derivazione fenicia. Le prime leggi scritte e le più antiche opere della cultura greca: l'Iliade e l'Odissea. Una religione comune, politeista e antropomorfa. I Greci e il nuovo modo di pensare: l'osservazione della realtà e il ragionamento: la nascita della filosofia e le conquiste scientifiche. L'indagine sull'uomo: medicina, filosofia e storia.

Sparta: la polis oligarchica: origine e fondazione, la *polis* leader del Peloponneso, una potenza territoriale. Il governo della città: un governo oligarchico e una società gerarchica, la costituzione spartana del legislatore Licurgo: struttura sociale e organizzazione politica. Una società di soldati e una ferrea disciplina militare. La vita degli spartani; il ruolo degli iloti e dei perieci; una società agricola con scarso sviluppo dell'industria, dei commerci e della moneta.

Atene: un'oligarchia in trasformazione diventata culla della democrazia. La polis ateniese: dal sistema oligarchico a quello timocratico, dalle leggi di Dracone alle riforme politiche e sociali di Solone: la distinzione dei cittadini in quattro classi in base al censo. La

tirannide di Pisistrato. Atene e la democrazia: la riforma e costituzione di Clistene: un sistema politico di orientamento democratico, il criterio di tipo territoriale anziché di censo; l'ostracismo; i limiti della democrazia ateniese e gli esclusi dalla vita politica: gli schiavi, i meteci e le donne.

Atene contro i Persiani. Le guerre persiane: le tensioni in Asia minore: la rivolta e la distruzione persiana della colonia greca Mileto; il re persiano Dario contro Atene, la guerra e la vittoria greca di Maratona. Atene e Sparta guidano i Greci contro i Persiani: la controffensiva persiana di Serse e l'unione dei Greci; gli Spartani sconfitti alle Termopili e l'occupazione della Grecia. La fine delle guerre persiane; gli Ateniesi e il mare, gli Spartani e la terra: le battaglie di Salamina, di Platea e di Micale e la sconfitta persiana. La superiorità di Atene: le triremi ateniesi.

L'imperialismo ateniese e l'età di Pericle (l'età classica). Le riforme politiche e democratiche di Pericle: un nuovo principio di partecipazione politica; diritti e obblighi dei cittadini ateniesi; democrazia e imperialismo; lo sviluppo economico e commerciale; le attività culturali e teatrali; il nuovo volto della città e la ricostruzione del Partenone; lo splendore dell'età classica; il dissenso e le accuse di demagogia. La Lega di Delo e l'imperialismo ateniese; la Lega del Peloponneso con a capo Sparta. La guerra del Peloponneso e la decadenza greca (**in sintesi**, cause e pretesti della guerra, le diverse fasi, le conseguenze in Grecia con l'egemonia prima di Sparta e poi di Tebe).

Il tramonto della polis e l'espansione macedone. La crisi delle *poleis* greche; l'ascesa della Macedonia e il progetto di Filippo II; il rafforzamento dell'esercito e la falange macedone; l'espansione e la conquista della Grecia, il progetto di attacco alla Persia. I Greci perdono l'indipendenza: Filippo II guida o tiranno? Alessandro Magno, da re di Macedonia alla conquista dell'Impero universale; le prime vittorie contro i Persiani; l'occupazione della Fenicia e dell'Egitto; la conquista dell'impero persiano; l'idea e il primo esempio di Impero universale. Il progetto di Alessandro Magno: la fusione fra macedoni e persiani, la conquista del mondo in direzione dell'India; l'arresto dell'avanzata e la morte improvvisa.

I regni ellenistici e l'età ellenistica. La divisione dell'impero di Alessandro Magno nei regni di Siria, d'Egitto, di Macedonia e d'Epiro, il regno di Pergamo, le dinastie dei sovrani detti diadochi. Il modello di regalità dei regni ellenistici. L'ellenismo: la diffusione della cultura greca e l'integrazione multiculturale e multiethnica: il greco lingua ufficiale (o *Koinè*). Le città e lo stile di vita greco; lo sviluppo degli scambi commerciali. Il rinnovamento culturale, scientifico e tecnologico.

L'Italia preistorica: i diversi popoli della penisola italiana: l'agricoltura e la metallurgia; la civiltà delle Terramare; la civiltà appenninica; i diversi usi funerari; la civiltà villanoviana; la civiltà dei nuraghi; l'assenza della scrittura. Un mosaico di popoli: i più antichi abitatori e i nuovi arrivi; i Celti; i Fenici e i Greci; le prime tracce di scrittura (**in sintesi**).

La civiltà degli Etruschi. Un popolo, molti nomi. Il mistero delle origini: indigeni o migranti? Una scrittura indecifrata. Una società urbana: le città-stato e l'espansione in Italia; la tecnologia idraulica e le attività produttive: coltivazione, dighe e lavorazione dei metalli; artigiani, commercianti e architetti. Un popolo amante del buon vivere: la considerazione della figura femminile. La religione e l'arte divinatoria; la cura dei morti e le necropoli. La parabola etrusca in Italia: l'espansione, il controllo dei mari, la crisi del

mondo etrusco. L'industria etrusca del ferro: una regione ricca di minerali; Populonia ed Elba; veri e propri quartieri industriali e forni per la fusione del ferro.

Roma dalla monarchia alla repubblica. Le origini di Roma. L'insediamento nel Lazio dei Latini: un villaggio sul fiume; Roma centro commerciale; il modello etrusco, dagli Etruschi ai Romani. Le origini mitiche di Roma: i gemelli divini e il fratricidio, la leggenda e la realtà storica, la leggenda di Enea. Roma, una città-Stato monarchica: i sette re di Roma: i re latino-sabini; i re etruschi, Tarquinio il Superbo e la fine della monarchia. Le istituzioni sociali e politiche della Roma monarchica: la *familia*, la *gens*, i patrizi e i plebei, i clienti e i patroni. Gli organi di governo dalla monarchia alla repubblica; le istituzioni di età monarchica e repubblicana: i comizi curiati, i comizi centuriati e la maggioranza dei più ricchi, i comizi tributi. Dal re ai consoli; caratteri delle magistrature repubblicane; il Senato.

Gli alunni

L'insegnante

Irene Errera

Classe 1 N Lettere a.s. 2022-2023
Prof.ssa Irene Errera

Argomenti di Ed. Civica e UDA

UDA: Motivazione, regole e consapevolezza. Educazione alla legalità e alla convivenza civile.

I valori come impegno ed educazione civile; la cultura della tolleranza e del rispetto dell'altro.

Cittadini della storia: il diritto di sapere, sapere come forma di potere; l'istruzione, una risorsa per la comunità: **art. 34 della Costituzione italiana.**

Il tema della violenza e della discriminazione femminile in occasione della Giornata mondiale contro il femminicidio il 25 novembre di ogni anno.
Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU: La parità di genere.

Cittadini della storia: Farsi Stato: il governo delle comunità umane (confronto tra la storia passata e l'attualità). Poteri e strumenti dello Stato. Dallo Stato assoluto alla democrazia costituzionale. L'Italia: una democrazia parlamentare; il potere giudiziario; la garanzia della Corte costituzionale; l'apparato burocratico dello Stato: la Pubblica Amministrazione e i pubblici ufficiali.

Art.1 della Costituzione (l'Italia repubblica democratica fondata sul lavoro e la sovranità popolare); **Art.55** sulla composizione bicamerale del Parlamento; **Art. 87:** il ruolo del Presidente della Repubblica.

La **mafia:** etimologia e significato del termine; le attività criminali e i protagonisti della lotta alla mafia: Peppino Impastato.

La lotta alla mafia e cultura della legalità; il significato della "Giornata della memoria e dell'impegno"; l'associazione "Libera".

Le figure di Peppino Impastato, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Prof.ssa Irene Errera